

L'OBBLIGO DI INDOSSARE MASCHERE CAMBIA IL CLIMA SOCIALE

Posted on 28. April 2020

La decisione del governo di rendere obbligatorie le maschere sui mezzi pubblici e quando si entra nei negozi e nei supermercati non è tanto una misura medica quanto una misura psicologica: i cittadini sono trattati come bambini minorenni e costretti ad obbedire a regole pubblicamente visibili.

*Un punto di vista **da Paul Schreyer**.*

Già da tempo il ministro bavarese Markus Söder, presidente della Repubblica Federale Tedesca, spingeva per l'introduzione di maschere obbligatorie in Germania. Poiché non è stato possibile raggiungere un consenso a livello nazionale, il 20 aprile la Baviera ha spinto in avanti. Nel giro di pochi giorni gli altri stati hanno seguito l'esempio, compreso il mio stato natale del Meclemburgo-Pomerania occidentale, dove le persone sono meno colpite dal virus corona. Secondo l'Istituto Robert Koch, ci sono meno di 50 persone risultate positive ogni 100.000 abitanti (la media nazionale è di 175). Finora ci sono stati 15 morti tra Wismar e Greifswald. A Rostock, la più grande città dello Stato con 200.000 abitanti, il sindaco ha dichiarato questa settimana che la città è "senza Corona", non ci sono nuovi casi.

Ciononostante, mercoledì il governo del Meclemburgo-Pomerania occidentale, guidato da Manuela Schwesig (SPD), ha emesso un decreto:

"Si raccomanda vivamente di indossare un copri-bocca in pubblico. Dal 27 aprile sarà obbligatorio indossare un copri-bocca nei luoghi pubblici (autobus, tram, taxi) così come quando si entra in un negozio nel Meclemburgo-Pomerania Occidentale".

L'NDR riferisce in merito:

"Chiunque si rifiuti di indossare una maschera sui mezzi pubblici dal lunedì in poi dovrà pagare una multa di 25 euro. Questa multa è minacciata anche se si entra in un negozio senza maschera e si resiste alla corrispondente richiesta di uscire dal negozio, come ha spiegato il primo ministro Manuela Schwesig nel pomeriggio. (...) Già martedì scorso Schwesig aveva dichiarato che per il momento non era prevista una maschera obbligatoria nei negozi a causa dei bassi tassi di infezione nel nord-est. Non c'è alcuna giustificazione legale per questo, ha detto. Tuttavia, se le maschere obbligatorie si stabiliscono in altri stati federali, il Meclemburgo-Pomerania occidentale ne seguirà l'esempio.

In caso di dubbio, si segue semplicemente la maggioranza. Fatti e leggi rimangono secondari. Nel parlamento di Schwerin non è stato discusso il regolamento di ampia portata. L'ultima sessione si è svolta comunque il 1° aprile ed è consistita principalmente nella lettura di progetti di legge e risoluzioni, per poi alzare la mano. Discussioni critiche - nessuna possibilità. Alla seduta Schwesig ha dichiarato invece:

"In questa crisi dovremmo ora superare ciò che è tipico della democrazia, che il governo e l'opposizione strofinano e discutono, e stare insieme per aiutare il nostro Paese".

Le note del protocollo a questo punto:

"Applausi dalle fazioni della SPD, CDU, AfD e DIE LINKE".

Il Parlamento come misura correttiva è attualmente in gran parte assente, e questo in tutta la Germania. Il nuovo modo di fare politica è semplice: il governo decide le misure - e i cittadini devono seguirle (finché nessun tribunale smette di invadere gli ordini). Questa procedura ha poco a che fare con una democrazia funzionante.

Benefici per la salute?

Ci sono notevoli domande sulla necessità medica delle maschere obbligatorie. L'Istituto federale per i farmaci e i dispositivi medici, che fa parte del Ministero federale della sanità, dichiara, per quanto riguarda il beneficio per la salute delle maschere in tessuto, che un effetto protettivo non è "generalmente provato". Tuttavia, le maschere potrebbero "sostenere la consapevolezza dell'allontanamento sociale e del trattamento attento e attento di sé e degli altri". L'autorità sottolinea:

"Chi indossa le "maschere di comunità" descritte non può fare affidamento su di esse per proteggere se stesso o altri dalla trasmissione della SARS-CoV-2, in quanto non è stato dimostrato alcun effetto protettivo corrispondente per queste maschere.

Ciò significa che, anche se il mascheramento non aiuta affatto, mantiene alto il livello di paura. Il virologo Christian Drosten l'ha detto questa settimana:

"Le maschere sono un'integrazione alle misure e un richiamo a tutta la gravità della

situazione!"

Fino a poche settimane fa, l'Istituto Robert Koch (RKI) ha assunto la stessa posizione dell'Istituto federale per i farmaci e i dispositivi medici e ha dichiarato che la protezione della bocca nella vita quotidiana non era necessaria. Non c'è "nessuna prova scientifica" che il suo utilizzo abbia senso, ha detto il vicepresidente della RKI, Lars Schaade, il 28 febbraio scorso. Lo stesso Lars Schaade ora raccomanda vivamente di indossare le maschere questa settimana, in linea con il governo di cui fa parte la sua autorità.

L'RKI sta cercando di dimostrare scientificamente il suo cambiamento di rotta. In un documento pubblicato il 14 aprile, intitolato "Mouth and nose cover in public places as a further component to reduce COVID-19 transmissions", si dice che c'è stata una "rivalutazione" interna. L'autorità fa riferimento a un recente studio di ricercatori di Hong Kong che dimostra che indossare una maschera di tessuto porterebbe a una "rilevante riduzione dell'escrezione dei virus respiratori attraverso l'aria espirata".

Tuttavia, se si guarda più da vicino questo studio, il quadro è ben lungi dall'essere chiaro e inequivocabile come suggerisce l'RKI. I ricercatori hanno esaminato l'effetto protettivo su diversi tipi di virus e hanno scoperto che

"I nostri risultati suggeriscono che le maschere chirurgiche possono ridurre efficacemente l'emissione di particelle di virus influenzali nell'ambiente in goccioline di respiro, ma non in aerosol. (...) Per il rinovirus, non c'era alcuna differenza significativa tra il rilevamento del virus con o senza maschera facciale, sia nelle goccioline di respiro che negli aerosol".

Ciò significa che non è stato dimostrato un effetto protettivo generale di tali maschere nei confronti dei virus. Tuttavia, l'RKI basa la sua attuale "rivalutazione" su questo studio.

Inoltre, ci sono danni alla salute causati dall'uso di maschere. Diversi anni fa, uno studio ha già dimostrato che la concentrazione di CO₂ nel sangue di chi indossa le maschere in tessuto aumenta in modo significativo a causa dell'aumentata respirazione dell'aria espirata. Questo porta alla mancanza di concentrazione, alla stanchezza e, in generale, a una riduzione delle capacità fisiche e mentali.

"L'epidemia è già finita"

Medici come il presidente della World Medical Association, Frank Ulrich Montgomery, mettono in guardia contro il nuovo regolamento, che è più un peccato che una buona cosa. Dimessosi, Montgomery dice: "Ma cosa volete fare con le argomentazioni razionali contro la concorrenza in eccesso dei politici degli stati federali?"

Anche Knut Wittkowski, uno degli epidemiologi più rispettati al mondo, mette fundamentalmente in discussione il senso della misura. Il medico, che ha lavorato per 20 anni come capo del Dipartimento di Biostatistica, Epidemiologia e Research Design alla Rockefeller University di New York, ha spiegato venerdì in un'intervista al portale KenFM in risposta alla domanda su cosa comporta l'obbligo della maschera:

"Non fa niente. L'epidemia è già finita. Il virus non circola più nella popolazione in un volume rilevante. È un po' strano introdurre dei paradenti in un momento in cui non c'è più un virus. (...) Chiunque può guardare i dati e vedere "La Germania è fuori pericolo, come tutti gli altri paesi europei".

(Aggiunta 25.4.: L'intervista con Knut Wittkowski è stata cancellata da YouTube poche ore dopo la sua pubblicazione. Attualmente si trova qui).

Obbedienza forzata

A parte la mancanza di senso medico, il tabù fondamentale del provvedimento consiste nel costringere tutti i cittadini, pubblicamente e visibilmente per tutti, a dichiarare di aver paura del virus - difficilmente circolante - e a seguire ciecamente il governo. Le persone devono essere costrette, sotto la minaccia di una punizione, a segnalare ai loro concittadini che sono disposti a sottomettersi - per quanto discutibile o insensata sia oggettivamente la misura ordinata.

Il risultato prevedibile dell'obbligo di indossare le maschere è quindi ancora più immaturità, passività, scoraggiamento e paura tra la popolazione - presumibilmente uno stato di cose che si addice molto bene ad alcuni attori politici.

L'epidemiologo Wittkowski avverte:

"La gente ha dimenticato così lentamente che la democrazia è qualcosa per cui bisogna sempre lottare. Se si smette di lottare attivamente per la democrazia, i diritti delle persone saranno limitati. Ora lo vediamo molto chiaramente. Spero che questa esperienza porti le persone a partecipare più attivamente alla democrazia nel loro

Paese".

+++

Si ringrazia l'autore per il diritto di pubblicare l'articolo.

+++

Questo articolo è apparso per la prima volta il 24.04.2020 su [Multipolar](#)

+++

Fonte dell'immagine: / Persiane

+++

KenFM si sforza di ottenere un ampio spettro di opinioni. Gli articoli di opinione e i contributi degli ospiti non devono necessariamente riflettere il punto di vista della redazione.

+++

Ti piace il nostro programma? Informazioni su ulteriori possibilità di supporto qui:

<https://kenfm.de/support/kenfm-unterstuetzen/>

+++

Ora potete anche supportarci con Bitcoins.



Indirizzo BitCoin: 18FpEnH1Dh83GXXGpRNqSoW5TL1z1PZgZK